



Conferenza internazionale sul monachesimo

Si è svolta il 23 e 24 settembre 2013 presso l'Accademia Teologica di Mosca a Sergiev Posad la conferenza internazionale sul tema: «Monasteri e monachesimo: tradizione e modernità», organizzata dal Dipartimento sinodale per i monasteri e la vita monastica, alla quale hanno partecipato prelati, archimandriti, igumeni, monaci e teologi di Russia, Grecia, Cipro, Polonia, Serbia.

Facevano parte della presidenza del convegno: il presidente del Dipartimento per le relazioni esterne, presidente della Commissione sinodale biblico-teologica, metropolita Hilarion di Volokolamsk, il metropolita Athanasios di Limassol (Chiesa ortodossa di Cipro), il presidente del Dipartimento sinodale per i monasteri e il monachesimo, arcivescovo Feognost di Sergiev Posad, i vescovi: Feofilakt di Dmitrov, vicario di Sua Santità il Patriarca Mosca e di tutta la Rus', Venjamin di Borisov, vicario della diocesi di Minsk, Barnaba di Pavlodar e Ekibastuz, Zinovij di Elista e Kalmykia; Sava di Voskresensk, vicario del Patriarca di Mosca e di tutta la Rus', Nikon di Shuya e Teykovo, Savvatij di Tara e Tyukalinsk.

L'arcivescovo Feognost ha trasmesso ai partecipanti la benedizione di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill e ha chiesto loro di tenere una franca discussione sulle questioni di attualità al fine di «elaborare principi comuni per superare le sfide, cui si trovano di fronte i monasteri e i monaci nella loro vita». Uno dei principali argomenti della conferenza, a suo parere, era la discussione del «Regolamento sui monasteri e il monachesimo», su cui hanno lavorato per tre anni la Commissione interconciliare, il Dipartimento sinodale per i monasteri e il monachesimo, i responsabili dei monasteri stavropigiali.

Il metropolita Hilarion ha tenuto una relazione sul tema «Il monachesimo come sacramento della Chiesa». Durante la discussione, il metropolita ha risposto alle domande dei partecipanti.

Durante i due giorni dei lavori della conferenza sono intervenuti vescovi, abati e monaci provenienti da diversi Paesi. Al termine del convegno, i partecipanti hanno adottato un documento finale.